

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap. \_\_\_\_

**COMUNE DI GAGGI**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

N. 19 Reg.

Del 10.08.2010

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

**COPIA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** "Revoca in autotutela della deliberazione di C.C. n° 15 dell'11.07.2010 avente ad oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

L'anno **duemiladieci** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **19,00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, **in seduta di prosecuzione**, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
FIUMARA GIUSEPPA		X		GULLOTTA GILDA		X	
GENOVESI MARIA		X		FERRARA SANTO			X
BONACCORSO SALVATORE		X		INGINO ANGELO			X
CUNDARI PAOLO			X	MONTE GIUSEPPE			X
BRUNO VINCENZO		X		SANTORO FILIPPO			X
MOBILIA MARCO		X		VACCARO AGOSTINO			X
Assegnati n° 12	In carica n° 12			Assenti n° 6	Presenti n° 6		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n° 9, il numero degli intervenuti,

Assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia**

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL. vengono designati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **-----FAVOREVOLE---**

- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **-----**

COMUNE di GAGGI  
PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

concettacutrufello pec.comunedigaggi.it  
areaamministrativa comune.gaggi.me.it

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Revoca in autotutela della deliberazione di C.C. n° 15 dell'11.07.2010 avente ad oggetto: "Lettura e approvazione verbali sedute precedenti".**

**PROPONENTE : PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
UFFICIO ISTRUTTORE : SEGRETERIA**

**Premesso** che con nota prot. n° 6811 del 06.07.2010, il proponente diramava avviso di convocazione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, per il giorno 11.07.2010;

**Considerato** che in data 11.07.2010, il Consiglio Comunale, in presenza del numero legale, procedeva alla trattazione e determinazione circa gli argomenti iscritti all'ordine del giorno;

**Atteso** che al punto sub 1) dell'ordine del giorno è stato iscritto il seguente argomento: "**Lettura e approvazione verbali sedute precedenti**", il quale veniva adottato con n° 6 voti favorevoli e n° 1 astenuti su n° 7 Consiglieri presenti e votanti rispetto ai n° 12 assegnati, poiché risultano assenti i Consiglieri di opposizione facenti parte del Gruppo consiliare "Gaggi Unita";

**Atteso** che con nota del 19.07.2010, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n° 7279, i Consiglieri del Gruppo Consiliare di opposizione "Gaggi Unita", rappresentavano che la seduta consiliare dell'11.07.2010 si è tenuta in violazione all'art. 17, comma 1, del regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale, stante che l'avviso di convocazione del Civico Consesso non è stato notificato ai predetti Consiglieri "**.... almeno 5 giorni liberi dal giorno fissato per l'adunanza....**";

**Accertato** che gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale ai Consiglieri Monte Giuseppe, Ingino Angelo, Vaccaro Agostino, Ferrara Santo e Fiumara Giuseppa, quest'ultima presente alla



VIA REGINA MARGHERITA - 84 A  
TELEFONO: 0942.47100 - 6.30013  
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830  
PARTITA IVA: 01241900834

COMUNE DEL  
Parco Fluviale dell'ALICANTARA

Revoca

riunione del Civico Consesso, non sono stati notificati entro i termini previsti dall'art. 17, comma 1, del regolamento Comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale;

**Atteso** che la deliberazione di C.C. n° 15 adottata nella seduta dell'11.07.2010, avente ad oggetto: **"Letture e approvazione verbali sedute precedenti"**, per la sua tipologia, non ha prodotto alcun effetto;

**Ritenuto**, pertanto, di dover revocare in autotutela la predetta deliberazione;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

### PROPONE

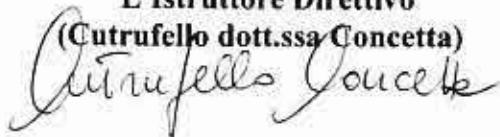
**Per quanto in premessa,**

**di revocare**, in autotutela, la delibera di Consiglio Comunale n° 15 dell'11.07.2010 avente ad oggetto: **" Letture e approvazione verbali sedute precedenti"**, stante che la stessa non ha prodotto alcun effetto.

Gaggi, li 03.08.2010

L'Istruttore Direttivo

(Cutrufello dott.ssa Concetta)



Il Presidente del Consiglio

(Bonaccorso Salvatore)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A  
TELEFONO: 0942.47160 - 630013  
FAX: 0942.47703  
COD.FISC. 87000110830  
PARTITA IVA: 01241900834



COMUNE DEL  
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

## PARERI

PEG Cap. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui <b>INTERVENTO</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Somma stanziata.....L.</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in aumento.....L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in diminuzione..L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Somme già impegnate.....L.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Somma disponibile.....L.</td> <td></td> </tr> </table>	Somma stanziata.....L.		Variazioni in aumento.....L.		Variazioni in diminuzione..L.		Somme già impegnate.....L.		Somma disponibile.....L.	
Somma stanziata.....L.											
Variazioni in aumento.....L.											
Variazioni in diminuzione..L.											
Somme già impegnate.....L.											
Somma disponibile.....L.											
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita:  <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</i>	Data _____  Il Responsabile del servizio finanziario _____										
<b>ATTESTA</b>  Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di L. _____											

**Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30 che così recita:**

- 1) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- 2) Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
- 3) I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4) I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario responsabile preposto.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: " FAVOREVOLE "
	Data <u>03-08-2010</u> Il Responsabile <u>Giuseppe Janella</u>
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
	Data _____ Il Responsabile _____



21. 1

**Comune di Gaggi**  
(Provincia di Messina)

**“Gaggi Unita”**  
(Gruppo consiliare di opposizione)

Gaggi li 10 agosto 2010

**Al Segretario Comunale del Comune di Gaggi**  
Dott.ssa Cundari Antonia



**Oggetto: Trasmissione proposta “Destiniamo la ex casa albergo per anziani a finalità scolastiche.**

In allegato il documento, che chiediamo venga letto in Consiglio nell’odierna seduta.

Si chiede altresì che faccia parte integrante e sostanziale della deliberazione dei lavori odierni del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Il capogruppo consiliare

Monte Giuseppe

*Presidente del Consiglio Monte  
10.08.2010 ore 15.55*



**Comune di Gaggi**  
(Provincia di Messina)

**“Gaggi Unita”**  
(Gruppo consiliare di opposizione)


Gaggi lì 10 agosto 2010

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Gaggi** - Sig. Salvatore Bonaccorso

e, p.c. **Al capogruppo consiliare “Insieme per Gaggi”** - Sig. Marco Mobilia

**Al Consigliere Comunale “Indipendente”** - Sig.ra Giuseppa Fiumara

**Al Sindaco del Comune di Gaggi** - Sig. Francesco Tadduni

 **Al Segretario Comunale del Comune di Gaggi**

Dott.ssa Cundari Antonia

**Ai cittadini di Gaggi**

### **Documento politico**

#### **Destiniamo la ex casa albergo per anziani a finalità scolastiche**

Egregio sig. Presidente del Consiglio,  
Sig.ri Consiglieri Comunali,  
Sig. Sindaco,

In riferimento alla formale richiesta presentata al Sig. Sindaco di Gaggi in data 01.06.2010, acquisita al protocollo del Comune il 7.06.2010 al n. 5508, con la quale il gruppo consiliare Gaggi Unita chiedeva l'autorizzazione ad effettuare un sopralluogo presso la ex casa albergo per anziani, ottenuta l'autorizzazione, in data 6 agosto, gli scriventi Consiglieri Comunali Monte Giuseppe, Ingino Angelo, Santoro Filippo e Vaccaro Agostino, assieme al Presidente del Movimento Politico Gaggi Unita Le Mura Leonardo e l'Ing.re Lumia Giancarlo, alla presenza del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Gaggi Arch. Paglierani Carlo, hanno effettuato il sopralluogo alla ex casa albergo per anziani di Gaggi.

La struttura si presenta in uno stato di abbandono e degrado sia all'esterno che all'interno. Il piano terra si presenta diviso in tante stanze. Sono state realizzate e completate a suo tempo, anche delle stanze adibite a cucina e refettorio, all'interno delle quali risultano essere state abbandonate vecchie cucine industriali. Molti dei lavori all'interno a suo tempo furono eseguiti come la pavimentazione, gli impianti elettrici, termici e bagni. Tuttavia oggi le pareti divisorie, gli infissi, gli

impianti elettrici, termici e idraulici, le uscite di sicurezza, risultano essere state gravemente danneggiate e fuori uso.

Il primo piano è allo stato rustico. Non risultano esserci pertanto accessori, infissi, impianti elettrici, termici e idraulici, uscite di sicurezza etc.... Le pareti e il soffitto risultano piene di umidità.

Tutta la struttura, mai completata, risulta gravemente danneggiata da atti di vandalismo, intemperie, incuranza, etc...

Tuttavia si presenta con delle incredibili potenzialità. Attorno alla struttura vi è molto spazio che potrebbe essere adibito a verde pubblico alberato, viabilità, spazi verdi attrezzati e parcheggi.

Il piano terra si presenta con ampi spazi, luminosi, privi delle barriere architettoniche, con bagni, cucina e locali da destinare a refettorio.

Il primo piano, lasciato allo stato rustico, si presenta con le stesse caratteristiche. E' stato previsto lo spazio per la realizzazione del vano ascensore. Dal primo piano è possibile accedere ad un ampio terrazzo.

Inoltre, nel nuovo Piano Regolatore Generale gli spazi antistanti sono stati destinati alla realizzazione di impianti sportivi (Per esempio potrebbero essere realizzati campetti polifunzionali, palestra, piste ciclabili, viali alberati, piscina comunale, etc...).

Addirittura l'attuale maggioranza e gli attuali amministratori, nel redigere e approvare il nuovo Piano Regolatore hanno previsto proprio a ridosso della ex casa albergo per anziani, l'edilizia scolastica, ovvero il luogo ove realizzare la "nuova scuola media a 9 aule", a conferma, nella fase di programmazione, della idoneità dei luoghi.

A nostro modesto avviso, e per le ragioni sotto indicate, la struttura potrebbe essere destinata ad edificio scolastico. La sua ubicazione, ovvero la distanza dalle arterie principali, la renderebbe molto sicura e di facile accesso sia dal viale E.Berlinguer che un giorno, dalla via Roma e viale dei cipressi.

Gli ampi spazi consentono di realizzare viale alberati, verde attrezzato, parcheggi, vie di fuga.

Le caratteristiche dell'immobile al piano terra e al primo piano, consentirebbero la realizzazione di ampie e luminose aule, stanze per i docenti, uffici per la direzione, sale riunioni, biblioteca, laboratori etc....

Diversi sono i bagni alcuni dei quali potrebbero essere destinati ai diversamenti abili.

I locali destinati a cucina e refettorio potrebbero ospitare la mensa scolastica.

Come già detto, con i dovuti accorgimenti, non esisterebbero barriere architettoniche. Infatti è previsto il vano ascensore che collega il piano terra al primo piano. L'ampio terrazzo potrebbe essere destinato a diverse attività ludico-didattiche.

Tutto ciò premesso il gruppo Consiliare Gaggi Unita, invita la maggioranza consiliare e il Sindaco di Gaggi Francesco Tadduni a valutare e far valutare dall'ufficio tecnico, la seguente proposta.

Pensiamo che, il fatto di non aver inserito quest'opera nel programma elettorale della maggioranza, non impedisca alla stessa maggioranza e all'Amministrazione Comunale di valutare attentamente e serenamente anche questa ipotesi progettuale.

Ipotesi che se concretizzata non andrebbe a vantaggio del gruppo di opposizione, ma dell'intera comunità di Gaggi. Senza disconoscere le difficoltà operative in cui si trovano a lavorare i nostri dipendenti, pensiamo tuttavia che le attuali condizioni degli immobili adibiti ad attività scolastiche e i disagi conseguenti, meriterebbero una maggiore attenzione e priorità.

Il nostro paese negli ultimi decenni è cresciuto molto e di conseguenza è aumentato il numero degli alunni che frequentano le scuole primarie e secondarie. Il trend è destinato a crescere a seguito delle condizioni socio-economiche, favorevoli rispetto alle limitrofe zone (Trappitello, Giardini Naxos, Taormina), che il nostro territorio offre.

Non ci sarebbero in prospettiva, opportunità e possibilità per la ristrutturazione e costruzione delle nuove scuole (elementari e medie). Infatti l'Amministrazione Tadduni, nel proporre con la deliberazione di G.M. n. 13 del 12 marzo 2010, al Consiglio Comunale il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012, ha inserito al 9° posto su 17 opere programmate i "Lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito a scuola elementare" e al 15° posto la "Costruzione di una scuola media a 9 aule".

Pertanto questa rappresenta una grande e straordinaria occasione per migliorare le condizioni di vivibilità nel nostro paese e dei nostri studenti.

Signori consiglieri, la proposta di destinare la ex casa albergo per anziani a casa municipale, varrebbe a sottovalutare l'interesse dei giovani studenti (il futuro di Gaggi) ad avere strutture scolastiche più rispondenti alle loro esigenze, rispetto all'interesse dei dipendenti comunali, dipendenti comunali, che, siamo sicuri sarebbero comunque disposti a riconoscere la priorità dell'interesse dei nostri studenti.

A tal proposito esprimiamo ai dipendenti comunali tutta la nostra solidarietà, per le difficili situazioni in cui si trovano a lavorare, ma visto che molti di loro sono genitori, siamo convinti (scusate la presunzione) che molti sarebbero disposti a sostenere la nostra proposta, che prevede una soluzione migliorativa anche alle loro difficoltà.

Sottolineiamo inoltre che la proposta del Sindaco Tadduni e della sua maggioranza di destinare la ex casa albergo per anziani a casa municipale, varrebbe a non riconoscere il fatto che, con riferimento agli attuali edifici scolastici:

- Non ci sono pericoli per la incolumità dei nostri ragazzi, dovuta alla vicinanza alla principale arteria stradale, rappresentata dalla via Regina Margherita;
- Gli attuali impianti elettrici, idraulici, termici non destano preoccupazioni;
- Le attuali barriere architettoniche non rappresentano un ostacolo per i diversamente abili;
- Gli spazi non sufficienti consentono in ogni caso agli studenti e ai docenti di svolgere correttamente e tranquillamente tutte le attività didattiche;
- La distanza dagli impianti sportivi non è un problema per esercitare tutte le attività sportive in tranquillità e sicurezza;
- Gli attuali edifici scolastici sono in grado di fronteggiare la sempre maggiore richiesta di spazi;



- Gli spazi circostanti agli edifici scolastici consentono il regolare svolgimento delle attività didattiche richieste dai moderni programmi didattici.

Infatti, con il presente documento proponiamo:

1. La destinazione ad edificio scolastico, della ex casa albergo per anziani;
2. La destinazione degli attuali edifici scolastici, ad uffici comunali;
3. La disdetta degli attuali contratti di locazione dove oggi sono dislocati diversi uffici comunali;
4. La richiesta di finanziamenti pubblici, per non gravare ulteriormente sulle tasche dei nostri cittadini.

In caso di accoglimento della proposta ci assumiamo assieme al Sindaco e alla maggioranza, la responsabilità politica della proposta.

Ci impegniamo in Consiglio Comunale e quindi pubblicamente di fronte all'intera comunità di Gaggi ad interessare e coinvolgere tutti i nostri interlocutori politici e istituzionali provinciali, regionali e nazionali, affinché l'adeguamento della ex casa albergo per anziani da destinare ad edificio scolastico e gli attuali edifici scolastici, da destinare ad uffici comunali, possano essere realizzati mediante il ricorso a finanziamenti pubblici.

In questo modo se le opere verranno realizzate e gli edifici resi fruibili, ad usufruirne saranno i nostri studenti, i nostri dipendenti, la comunità intera. Il merito sarà di tutti, per primo del Sindaco di Gaggi Francesco Tadduni, oggi primo cittadino di questo paese.

Di contro se il Sig. Sindaco di Gaggi Francesco Tadduni e la maggioranza che lo sostiene insisteranno con la loro proposta portando avanti il progetto finalizzato al cambio di destinazione d'uso della ex casa albergo a casa municipale, oltre ad intraprendere tutte le misure a tutela e nell'interesse delle prerogative del Consiglio Comunale,

### **DENUNCEREMO**

all'opinione pubblica, in tutte le forme politicamente consentite (Comizi, conferenza stampa, manifesti, volantinaggio, articoli su giornali etc...) la più grande "**TRUFFA POLITICA**" posta in essere dal Sindaco Tadduni e dalla maggioranza che lo sostiene.

Infatti per completare la struttura, la sopraelevazione della parte antistante del piano terra, la ristrutturazione e l'adeguamento della struttura esistente, il tutto nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di adeguamento degli impianti tecnologici, di adeguamento delle norme per il superamento delle barriere architettoniche, nonché per effettuare l'ultimazione dei lavori relativi al piano terra al primo piano e per sistemare l'area esterna, l'arredamento, le attrezzature, gli strumenti etc...:

1. Non saranno sufficienti € 650.000,00;
2. Il finanziamento destinato alla realizzazione del primo stralcio dei lavori di certo non sarà sufficiente per completare e rendere fruibile, funzionale e sicura l'opera;

3. non si conoscono ad oggi le modalità di finanziamento per completare l'opera, il cui costo complessivo ad oggi è stato quantificato, dall'ufficio tecnico comunale, in oltre € 1.240.000,00;
4. Per adeguare l'opera verrà richiesto un finanziamento alla cassa deposito e prestiti, il cui importo e i relativi interessi, ad oggi non quantificati, graveranno sulle tasche dei cittadini e aumenteranno la percentuale di indebitamento dei cittadini di Gaggi;
5. Per modificare la destinazione d'uso della ex casa albergo per anziani a casa municipale è stata approvata dalla maggioranza consiliare una deliberazione in contrasto alle norme in materia di enti locali e al vigente regolamento comunale;
6. Non sono mai stati richiesti, in questi anni, da parte degli attuali amministratori, finanziamenti pubblici, nonostante le diverse opportunità concesse dalla Regione Siciliana, e invece sfruttate dagli altri Comuni della Valle Alcantara.

Per le ragioni sopra esposte annunciamo sin d'ora, che porremo in essere ogni azione politica e amministrativa necessaria per impedire che ai danni dei cittadini e degli studenti venga posta in essere dall'attuale maggioranza consiliare e dall'Amministrazione Comunale la "TRUFFA POLITICA" che si perpetrerebbe ove fosse approvata definitivamente la proposta di destinare la ex casa albergo per anziani a casa municipale alle condizioni sopra indicate.

#### I Consiglieri Comunali

Monte Giuseppe



Ferrara Santo



Ingino Angelo



Santoro Filippo



Vaccaro Agostino



CONSIGLIERE COMUNALE INDIPENDENTE DLGAGGI (Me)

GIUSEPPA FIUMARA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 AGOSTO 2010

Dipartimento  
inviato dal 10-8-2010  
Ho

*AL SIGNOR PRESIDENTE*

*A TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI*

*AL SEGRETARIO COMUNALE*

*AL SINDACO*

*AI CITTADINI*

**OGGETTO: CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA CASA  
ALBERGO PER ANZIANI IN CASA MUNICIPALE**

**DOCUMENTO POLITICO**

**GENTILISSIMO PRESIDENTE,**

**ONOREVOLI COLLEGHI,**

**SIGNOR SINDACO,**

**CITTADINI PRESENTI,**

**E' CON VERO SOLLIEVO CHE PARTECIPO AI LAVORI DI  
QUESTO CONSIGLIO ODIERNO, PER POTER FINALMENTE  
CHIARIRE LA MIA SCELTA CIRCA L'ARGOMENTO IN  
OGGETTO, CHE, FINO A QUESTO MOMENTO, CON PRECIPUA  
VOLONTA', HO LASCIATO FOSSE OGGETTO DELLE PIU'**

DIVERSE, CONTRADDITTORIE E PERSONALISTICHE INTERPRETAZIONI, SPESSO STRUMENTALI: INSULTI, APOLOGIE, DICHIARAZIONI DI STIMA, RICHIESTA DI DIMISSIONI E QUANT'ALTRO, SIA NEI DISCORSI DI MOLTI, SIA SUGLI ORMAI FAMOSI BLOG PIU' O MENO SATIRICI OVE SI DICE DI POLITICA LOCALE.

IN UNO DI QUESTI, FIRMANDOMI, HO SCRITTO DUE DICHIARAZIONI ISPIRANDOMI SEMPRE ALL'UNIVERSALE VALORE DELLA VERITA'. RICHIAMANDO DENTRO LA MIA ANIMA UNA MERAVIGLIOSA FRASE EVANGELICA :

**“LA VERITA' VI FARA' LIBERI!”.**

IN ESSI STESSI, RIMANDAVO I CHIARIMENTI E LE RISPOSTE PIU' AMPIE, PROPRIO A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE, UNICO LUOGO PREPOSTO ALL'INEQUIVOCABILE SANO DIALOGO E, IN QUANTO TRASCritto , RIMANENTE AGLI ATTI DEL COMUNE.

HO INVITATO I “TANTI” A RECARSÌ A QUESTO CONSIGLIO, USCENDO SERENAMENTE DALL'ANONIMATO E AVENDO IL CORAGGIO DI MOSTRARE LA PROPRIA IDENTITA' STANTE IL MIO RINGRAZIAMENTO PER TUTTI, E RIPETO TUTTI, GLI INTERVENTI , DI CUI TUTTAVIA, NON MI E' DIFFICILE INTUIRE LA MATRICE.

OGGI MI E' D'OBBLIGO DUNQUE, CHIARIRE LE MOTIVAZIONI DI UNA SCELTA, PERMETTENDOMI DI FARE

UN BREVE EXCURSUS SINTETICO E RINGRAZIANDOVVI PER LA  
PAZIENZA ED IL RISPETTO DEL VOSTRO ASCOLTO.  
CHE RICAMBIERO' EMPATICAMENTE.

ALL'INIZIO DEL 2009, A SEGUITO DI VARI DIVERBI CON  
IL SINDACO SIGNOR FRANCESCO TADDUNI, DECIDEVO DI  
DIMETTERMI DAL RUOLO DI PRESIDENTE DI QUESTO  
ONORABILE CIVICO CONSESSO, RESTANDO CONSIGLIERE  
COMUNALE.

IL MIO PERSONALE DIALOGO TRA LE PARTI, A CUI HO  
SEMPRE AUSPICATO, SI INTESIFICO' UNICAMENTE CON IL  
GRUPPO DI OPPOSIZIONE "GAGGI UNITA", I CUI  
COMPONENTI MI ACCETTARONO DI BUON GRADO SENZA  
MAI E RIPETO MAI FARE NESSUNA PRESSIONE CIRCA IL  
MIO VOTO IN CONSIGLIO.

DI QUESTO OLTRE A DARNE ATTO, PER AMORE DI VERITA',  
ESPRIMO SEMPRE VIVA RICONOSCENZA.

IN SEGUITO, MI DICHIARAI INDIPENDENTE, ADERENDÓ  
IN MODO UFFICIALE AL GRUPPO CHE FA CAPO AGLI  
ONOREVOLI CARMELO BRIGUGLIO E PIPPO CURRENTI,  
CHE MI ACCOLSERO CON SINCERA STIMA.

AVEVO ANCORA VOGLIA DI RISCOPRIRE IL PIACERE DI  
FARE UNA BUONA POLITICA, ED IN QUELLA NUOVA  
FAMIGLIA DI AMICI NE RITROVAI IL GUSTO.

LA MIA NUOVA POSIZIONE, OVVIAMENTE FU DEFINITA QUELLA DEL *LORENZO IL MAGNIFICO* DI GAGGI. "AGO DELLA BILANCIA" DI OGNI SCELTA DEL CIVICO CONSENSO,

DI CIO' NON NE HO MAI FATTO STRUMENTO PER CHIEDERE PRIVILEGI PERSONALI, ANZI, IL MIO INTENTO ERA SOLO QUELLO DI ESSERE PROPOSITIVA.

NEL NOVEMBRE DEL 2009 INVIAMO UNA NOTA AL PRESIDENTE, AFFINCHE' FOSSERO DISCUSSE IN CONSIGLIO LE URGENTI E GRAVI PROBLEMATICHE GIOVANILI.

QUELLA NOTA NON FU MAI PRESA IN CONSIDERAZIONE ED IL PRESIDENTE SOLO IN UN SUCCESSIVO CONSIGLIO, SU MIA RICHIESTA, NE MOTIVO' LE RAGIONI: SI FACEVA STRADA UN PIU' AMPIO PROGETTO PER I GIOVANI DI CUI, GAGGI SI ONORA ESSERE COMUNE CAPO-FILA.

MI RITENGO E SONO UNA PERSONA MITE DI CUORE E NON EBBI NESSUNA REAZIONE NEI CONFRONTI DEL NOSTRO GIOVANE PRESIDENTE, NE' DI ALTRI, LASCIAI CHE IL TEMPO, GRANDE MEDICO DI SAGGEZZA, FACESSE IL SUO PREZIOSO E RIVELATORE NATURALE CORSO.

TUTTAVIA MI E' D'OBBLIGO AMMETTERE, SEMPRE PER AMORE DI VERITA', CHE MI LIBERAVO IN CONSIDERAZIONI PERSONALI CON MOLTI, CIRCA L'ATTEGGIAMENTO NON DEMOCRATICO AI LIMITI DEL DITTATORIALE, DEL NOSTRO SINDACO, CHE, CONTINUAVA A NEGARE IL

DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE E CHE DECIDEVA SENZA MAI SENTIRE I CONSIGLIERI, NE' DI MAGGIORANZA, NE' DI OPPOSIZIONE SECONDO IL MIO PERSONALE PUNTO DI VISTA.

SI RIFIUTAVA SOPRATTUTTO, CON SISTEMATICITA' DI COMUNICARE CON IL GRUPPO "GAGGI UNITA".

CIO' LO TROVO ANCOR OGGI, ASSOLUTAMENTE SBAGLIATO.

*E' IL DIALOGO CHE CONTRADDISTINGUE LA STORIA NEI SUOI MOMENTI DI MAGGIORE PRIVILEGIO E DI GRANDI CONQUISTE SOCIALI E CIVILI.*

MI COMPORTAVO, COME CONTINUO A FARE, DA CONSIGLIERE INDIPENDENTE MA, ERA COERENTE, DICHIARE DI VOTARE, FINO ALLA CONCLUSIONE DEL MANDATO, GLI STRUMENTI FONDAMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE TADDUNI CON CUI MI ERO CANDIDATA SOTTOSCRIVENDONE IL PROGRAMMA POLITICO.

PENSO CHE' LA VALUTAZIONE FINALE SPETTI AI CITTADINI NEL PREZIOSO E LIBERO SEGRETO DELLE URNE.

*IN CONSIGLIO FACEVO E FACCIÒ CON LA MIA TESTA:*

UNA PER TUTTI, RICORDO LA PROPOSTA DI CONDIVIDERE CON MOTTA CAMASTRA IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE CHE HO CON CONVIZIONE VOTATO NEGATIVAMENTE E CHE OGGI SI RIPROPONE ALL'ATTENZIONE DI QUESTO CONSIGLIO.

QUESTO IN BREVE IL MIO PERCORSO, POCO DETTAGLIATO, MA NELLA BUONA SOSTANZA ASSOLUTAMENTE VERITIERO.

GIUNGO SUBITO ALL'AVVENIMENTO RECENTE CHE HA CAUSATO NON POCHE AMAREZZA A TUTTI.

AVEVO SPESSO DISCUSO CON LA GENTE DELL'ARGOMENTO CHE CHIAMERO' "EX CASA ALBERGO" PER FACILITA' DI COMUNICAZIONE.

NE PARLAI, CON INTENSO E SINCERO INTERESSE SOPRATTUTO CON IN CONSIGLIERE SIGNOR ANGELO INGINO, IN PRESENZA DEL DOTTORE LEONARDO LE MURA, LEDER DEL GRUPPO POLITICO DI OPPOSIZIONE.

LA DECISIONE ERA DAVVERO DIFFICILE, I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA FANNO LEZIONE IN UNA STRUTTURA, EX CASE GESCAL, ASSOLUTAMENTE INADEGUA, L'ATTUALE



SCUOLA ELEMENTARE RICHIEDE PARECCHI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

SIA LA MIA PROFESSIONE, CHE LA MIA SENSIBILITA' FEMMINILE MI FACEVANO PROPENDERE PER LA PROPOSTA DI DESTINARE LA EX CASA ALBERGO A SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA COME DA PROGRAMMA ELETTORALE DEL GRUPPO DI OPPOSIZIONE "GAGGI UNITA".

CONTINUI AD APPROFONDIRE LA QUESTIONE, SUI VARI ASPETTI: TECNICO, POLITICO, AMMINISTRATIVO.

NON ERA UN SCELTA FACILE.

NELLA PRIMA DECADE DI LUGLIO MI TROVAVO PRESSO L'OSPEDALE PAPARDO PER UN DELICATO INTERVENTO DELLA MIA MAMMA.

IN TALE STRUTTURA, TROVAVO PARTICOLARE ACCOGLIENZA, GRAZIE ALL'INTERVENTO DEL DOTTOR LE MURA CHE MI FECE CONOSCERE IL MANAGER DOTTOR CARUSO.

TRASCORSI 12 GORNI PRESSO IL REPARTO DI CHIRURGIA GENERALE, DORMENDO SU UNA SEDIA SDRAIO <sup>PER</sup> ~~OR~~ POTER ASSISTERE MIA MADRE.

GRAZIE A DIO TUTTO ANDO' BENE ED IL DECORSO POST OPERATORIO SEMBRAVA POSITIVO.

IN QUELL'OCCASIONE RICEVETTI DA GAGGI ESCLUSIVAMENTE LA VISITA DEGLI AMICI SIGNORI CETTINA E FILIPPO SANTORO, CHE, METTENDOSI A DISPOSIZIONE COME SEMPRE, VENNERO A TROVARCI.

OGNI GIORNO RICEVEVO LA TELEFONATA DEL DOTT. LE MURA CHE SEGUI' CON AFFETTO LA VICENDA.

DI CIO' ESPRIMO RICONOSCENZA SINCERA.

FU' INTORNO AL 7 LUGLIO, CREDO, CHE VENNI A CONOSCENZA DELLA CONVOCAZIONE DI UN CONSIGLIO COMUNALE CHE AVEVA AD OGGETTO L'ARGOMENTO IN QUESTIONE.

NE PARLAI CON ALCUNI CONSIGLIERI TELEFONICAMENTE.

ESSENDO STATO CONVOCATO PER DOMENICA 11 LUGLIO, PRENDEVO IMPEGNO CON I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE DI DESERTRE LA SEDUTA CONSILIARE PER DIFFERIRLA AL GIORNO SUCCESSIVO: LUNEDI' 12 LUGLIO.

IN MODO PARTICOLARE MI ACCORDAVO CON IL CONSIGLIERE SIGNOR FILIPPO SANTORO DI VENIRE A PRENDERMI A MESSINA, PER PARTECIPARE AL CONSIGLIO IL LUNEDI', ED ESSERE MOLTO AFFETTUASAMENTE RIACCOMPAGNATA IN OSPEDALE.

LA MIA SCELTA ERA DI RINVIARE L'ARGOMENTO A SETTEMBRE PER SENTIRE LA GENTE, APPROFONDIRE ULTERIORMENTE IL PROBLEMA.

**QUESTI I FATTI FEDELI ALLA VERITA'.**

NELLA GIORNATA DI DOMENICA, MI TROVAVO A CASA PER UN MOMENTO DI RIPOSO, AFFETTA DA UNA FORTE LOMBOSCIATALGIA.

IL CONSIGLIO DELLE 19.00 FU RINVIATO ALLE ORE 20.00.

LA SOTTOSCRITTA SI TROVAVA ESATTAMENTE A LETTO PER RIPOSARE CON SOMMINISTRATA TERAPIA ANTALGICA.

ALLE ORE 19.45 RICEVO LA TELEFONATA DEL PRESIDENTE, NELLA QUALE ESPRIMEVO LA MIA POSIZIONE.

PER CORRETTEZZA CHIESI DI PARLARE CON IL SINDACO IL  
QUALE ME COMUNICAVA CHE L'INDOMANI NON SAREBBE  
STATO PRESENTE E CHE COMUNQUE, LA SCELTA DI  
RINVIARE L'ARGOMENTO, DILATAVA MOLTISSIMO I TEMPI  
BUROCRATICO AMMINISTRATIVI DELL'OPERA.

MA, NEANCHE DAL SINDACO,  RICEVETTI  
NESSUNA PRESSIONE CIRCA LA MIA VOTAZIONE.

FU IL QUARTO D'ORA PIU' TRAVAGLIATO DELLA MIA  
VITA...

NELL'ARCO DELLA GIORNATA, PONEVO DOMANDE A MIO  
COGNATO, ARCHITETTO CARLO PAGLIERANI, IL QUALE MI  
FORNIVA INFORMAZIONI DI TIPO TECNICO, NORMATIVO E  
BUROCRATICO SENZA MAI CHIEDERMI QUALE FOSSE LA  
MIA POSIZIONE.

NELLA MIA TESTA, COMUNQUE PROVATA DA MILLE  
PENSIERI, DOVETTI ELABORARE MOLTI ASPETTI DI  
QUESTO PROBLEMA. NON FU FACILE, FU UN MOMENTO DI  
RESPONSABILITA' SERIA, RIPETO TRAVAGLIATO E  
COMPLESSO SOTTO MOLTI PUNTI DI VISTA.

DECISI DI RECARMÌ AL COMUNE NONOSTANTE IL MAL DI  
SCHIENA, LENTAMENTE MI PORTAI PRESSO IL PALAZZO

MUNICIPALE, NOTORIAMENTE VICINO ALLA MIA ABITAZIONE, DOVE PARTECIPAI AL CONSIGLIO VOTANDO FAVOREVOLMENTE LA PROPOSTA.

EBBENE SIGNORI, ECCO L'ERRORE IMMANE CHE FECCI, NON EBBI LA PRONTEZZA DI TELEFONARE AD UN RAPPRESENTANTE DELL'OPPOSIZIONE PER METTERLO A CONOSCENZA DELLA MIA SCELTA DI PARTECIPARE AL CONSIGLIO.

L'ERRORE FU SI' GRANDE!

PERCHE' NON RISPETTANDO L'IMPEGNO ASSUNTO E NON TELEFONANDO, NESSUN CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE FU MESSO NELLA CONDIZIONE DI ESPRIMERE LA PROPRIA POSIZIONE, LA PROPRIA IDEA.

IO, CHE DA PRESIDENTE MI FACEVO GARANTE DELLA LIBERA ESPRESSIONE DEL PENSIERO DI TUTTI, NEGAI AGLI AMICI DEL GRUPPO "GAGGI UNITA" DI ESERCITARE QUESTO LEGGITTIMO DIRITTO, VENENDO MENO ALL'IMPEGNO PRESO E, RIPETO, NON AVVISANDO NESSUNO.

AMICI ONONEROLI CONSIGLIERI, IN QUESTA SEDE, RITENGO DOVEROSO, FARE, UFFICIALMENTE, LE MIE SCUSE AI CONSIGLIERI PREDETTI.

IN MODO PARTICOLARE LA MIA PROSTRAZIONE SI RICOLGE AL CONSIGLIERE SIGNOR FILIPPO SANTORO, DAL QUALE HO RICEVUTO SEMPRE COMPrensIONE, AIUTO MATERIALE E MORALE, STANTE UN'AMICIZIA NON CERTAMENTE NATA, NE' FONDATA SUI RAPPORTI POLITICI.

QUESTI I FATTI, QUESTA LA MIA COLPA.

QUESTA LA MOTIVAZIONE DELLA MIA PROCLAMATA IN TUTTE LE SALSE E II MODI POSSIBILI: INAFFIDABILITA'....

RIMANDO LE MOTIVAZIONI DELLA MIA SCELTA ALLA DICHIARAZIONE DI VOTO FAVOREVOLE, CHE VERRA' SUCCESSIVAMENTE.

DESIDERO PERO' CONCLUDERE QUESTO MIO LUNGO E CERTAMENTE NOIOSO INTERVENTO, CON UN' ALTRA FRASE EVANGELICA.

HO COMINCIATO CON "LA VERITA' VI FARA' LIBERI".

FINISCO CON UNA FRASE DI GESU' SULLA QUALE INVITO FRATERNAMENTE TUTTI, A RIFLETTERE:

"CHI E' SENZA PECCATO SCAGLIA LA PRIMA PIETRA"

GRAZIE.

Consigliere Comunale Indipendente



---

**Assenti n° 6 Consiglieri ( Cundari, Ferrara, Ingino, Monte, Santoro e Vaccaro)**

**Sono** presenti per l'Amministrazione il Sindaco, gli Assessori Correnti e Cundari, i Responsabili di Settore Cutrufello, La Torre e Paglierani, il Difensore Civico.

**Prima** di dare corso ai lavori, il Presidente invita tutti i presenti a spegnere qualsiasi apparecchio di registrazione, compresi i cellulari.

**Fa** presente che, cinque minuti prima dell'inizio della seduta, il Capogruppo di opposizione Monte ha consegnato un documento del quale dà lettura e che deposita (All.1).

**Il Consigliere Fiumara** chiede al Presidente come intende muoversi su questo documento, vale a dire se intende discuterlo adesso oppure alla presenza dei Consiglieri che lo hanno sottoscritto.

**Il Presidente** rileva che se i Consiglieri avessero voluto parlarne, sarebbero dovuti rimanere in aula, si sarebbe letto il documento e discusso. Invece non sono presenti, per cui ritiene che non vada discusso, fermo restando che il Consiglio può dire la sua.

**Il Consigliere Fiumara** concorda con l'opportunità che il documento si discuta alla presenza dei Consiglieri sottoscrittori.

**Da** indipendente avrebbe avuto il piacere di discutere alla loro presenza, anche perché intende parlare della sua posizione di Consigliere Indipendente e preannuncia la presentazione di un proprio documento.

**Il Consigliere Mobilia** si associa al pensiero del Presidente, poiché se i Consiglieri volevano un colloquio, restavano.

**Per** altro l'argomento è stato già oggetto di discussione.

**Anche** il Consigliere Bruno concorda con il Presidente.

**Il Presidente**, sentito il capogruppo, che rappresenta tutto il Gruppo di maggioranza, il Consigliere Fiumara e il Consigliere Bruno, non ritiene di dovere aprire una discussione sul documento del Gruppo di opposizione, per cui intende proseguire con la trattazione dell'ordine del giorno.

**Il Consigliere Fiumara** chiede di poter dare lettura di un suo documento e premette che chiede scusa a tutti i componenti il civico consesso, al pubblico presente, perché sarà prolissa, al fine di chiarire una vicenda che ha messo in discussione la sua dignità personale.

**Precisa** che si tratta di un documento in cinque copie che distribuisce agli intestatari e ne dà lettura (All.2).

**Il Presidente** passa alla trattazione dell'argomento, dando lettura della proposta.



**Il Consigliere Mobilia** per la maggioranza e il Consigliere Indipendente Fiumara, fanno dichiarazione di voto favorevole.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Avuta** lettura della proposta di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole reso sulla stessa dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

**Sentiti** i vari interventi;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

**Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano**

## **D E L I B E R A**

**Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ **Revoca in autotutela della deliberazione di C.C. n° 15 dell’11.07.2010 avente ad oggetto “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”**, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

\_\_F.to BONACCORSO SALVATORE\_\_

F.to Il Consigliere Anziano  
FIUMARA GIUSEPPA \_\_

Il Segretario Comunale  
F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA \_\_

E' copia conforme per uso  
amministrativo

Li \_\_27.08.2010\_\_

Il Resp.le dell'Area Amm.va  
Cutrufello dott.ssa Concetta \_\_

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

dal 28.08.2010 al 11.09.2010 con il n. \_\_\_\_\_

IL MESSO

### IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno \_\_28.08.2010\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
 sarà

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Cundari dott.ssa Antonia \_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).  
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Cundari dott.ssa Antonina

E' copia conforme all'originale, li \_\_\_\_\_

Il Resp.le dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa Cutrufello Concetta \_\_

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio \_\_\_\_\_

all'ufficio \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria